



Sciopero nazionale trasporto pubblico locale

25 novembre: 4 ore di sciopero



Ascoli Piceno, 19/11/2020

Dopo gli inefficaci provvedimenti governativi dei mesi scorsi in merito alle condizioni dei **lavoratori TPL**, nel mezzo della seconda ondata si corre ai ripari riducendo l'utenza e “raccomandando” alla stessa di evitarne l'uso, con la ministra Paola De Micheli che garantiva pubblicamente sulla sicurezza dei mezzi di trasporto.

Eppure, secondo un documento **INAIL-ISS**, il trasporto pubblico, se non interessato da efficaci interventi (implementazione dei mezzi e dei servizi, garanzia del mantenimento del distanziamento, interventi periodici di sanificazione, reale controllo degli accessi, ecc..), *“deve essere considerato un contesto a rischio di aggregazione medio-alto, con possibilità di rischio alto nelle ore di punta, soprattutto nelle aree metropolitane ad alta urbanizzazione”*.

Invece ora si scelgono soluzioni che non porteranno alcun risultato in grado di garantire il Diritto alla Mobilità nella piena tutela della salute e della sicurezza collettive.

È necessario programmare e poi applicare tutta quella serie di interventi strutturali e definitivi che diano dignità alla qualità dei servizi; una dignità che è andata sgretolandosi negli ultimi 20 anni, caratterizzati da privatizzazioni selvagge la cui parola d'ordine è “pubblicizzare le perdite e privatizzare i profitti”!

Su questi temi l'Assemblea nazionale settore TPL dell'Unione Sindacale di Base – USB Lavoro Privato, proclama uno **sciopero nazionale di 4 ore per mercoledì 25 novembre**

2020, rivendicando un servizio pubblico sicuro e dignitoso che risponda in modo efficiente alle reali esigenze dei territori in un contesto di lavoro sano e rispettoso tanto degli operatori quanto dei cittadini.

USB denuncia inoltre:

- Un vergognoso ritardo nella corresponsione delle somme dovute alla cassa integrazione;
- L'assenza delle deroghe normative necessarie alla distrazione di utilizzo dei veicoli M2 –M3 Classe 2 e 3 nonché alla possibilità di riempimento all'80% dei veicoli M 2 –M3 Classe 2 per tutta la lunghezza della linea e non sulla specifica tratta;
- L'assenza di misure a sostegno dei lavoratori del TPL varate dal Governo che si è mosso unicamente in favore delle aziende prevedendo sia il finanziamento al 100% dei corrispettivi, sia un fondo di 600 milioni per il risarcimento dei mancati introiti e ulteriori 300 milioni per il rafforzamento del servizio con acquisto e/o noleggio mezzi. Misure completamente disattese che hanno solo sottratto risorse per la garanzia dei livelli occupazionali e salariali agli addetti del settore;
- L'assenza di una politica atta alla ripubblicizzazione dei servizi essenziali, di un piano nazionale della mobilità e di interventi strutturali che sappiano rispondere alle reali esigenze dei territori nella quantità, qualità e sicurezza del servizio.

MODALITA' DI SCIOPERO

Personale Viaggiante: dalle ore 11:00 alle ore 15:00 del 25.11.2020.

Personale amministrativo, di terra, di officina e lavaggio, addetti ai servizi interni (Operai ed impiegati): le ultime 4 ore del turno del 25.11.2020.

È ora di unirvi e far sentire la nostra voce per un servizio pubblico che tuteli la salute di lavoratori e cittadini!

Gli autoferrotranvieri ed il Trasporto Pubblico Locale meritano il giusto sostegno!